

**MAIRA S.P.A.  
COMUNICATO STAMPA**

**“Delle Fie – Maurin”:** nuovo impianto idroelettrico in Alta Valle Maira

26 MAGGIO 2011

Nella riunione conclusiva del 10 maggio 2011 la Conferenza di Servizi condotta dalla Provincia di Cuneo nell’ambito dell’istruttoria autorizzativa sul progetto idroelettrico “Delle Fie – Maurin” della Maira S.p.A. ha espresso parere favorevole alla realizzazione e all’esercizio del nuovo impianto, con procedura ai sensi del D. Lgs. 387/2003 come previsto dalla normativa vigente in materia di energia prodotta da fonti rinnovabili.

Al termine di una complessa successione di fasi tecniche e formali, sviluppatasi in un arco temporale superiore a tre anni, tutti gli uffici competenti a vari livelli, ciascuno con motivate osservazioni e prescrizioni, si sono espressi positivamente sul progetto della Maira S.p.A..

Come “Frere 2” – ormai al 5° anno di esercizio - il “Delle Fie – Maurin” sarà un impianto idroelettrico ad alta compatibilità ambientale, in un contesto di naturalità incontaminata: sostanzialmente invisibile in quanto interamente realizzato in sotterraneo e decisamente orientato in senso idro-ecologico, in considerazione della limitatezza del tratto di sottensione e dei cospicui e opportunamente modulati rilasci alla presa.

Come “Frere 2” anche il “Delle Fie – Maurin” contribuirà nell’ambito del modello organizzativo rappresentato dalla Maira S.p.A. a sostenere lo sviluppo socioeconomico del territorio in cui esso verrà realizzato e gestito.



Queste le caratteristiche principali dell’impianto:

presa a circa 1.900 m s.m.  
portata massima di prelievo 1.200 l/s  
salto lordo utilizzato 192 m  
producibilità attesa circa 3 GWh/anno  
lunghezza della condotta 1.050 m

Particolarmente significativa per concetto ispiratore progettuale e costruttivo la centrale (si veda fotomontaggio del manufatto di accesso), costituita da un pozzo di diametro 10 m e profondità 20 m, nel quale verranno alloggiati tutti gli equipaggiamenti elettromeccanici: turbina, generatore,

trasformatore, valvola, sistema di connessione e protezione elettrica e servizi ausiliari, sistema di supervisione e gestione automatica dell'impianto.

La realizzazione dell'impianto richiederà un investimento prossimo a 4 Euro-milioni, che verranno reperiti in parte da capitale proprio e in parte da prestiti onerosi.

L'organizzazione della Maira S.p.A. è attiva per un'entrata in esercizio del nuovo impianto in un paio di anni, compatibilmente con i vincoli alla cantierizzazione imposti dalle condizioni climatiche stagionali e dall'intendimento della società di ridurre al minimo l'impatto anche propriamente del cantiere.